



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M.MACRI"- BIANCO (RC)

Plessi Scolastici nei comuni di Bianco -Caraffa Del Bianco-Sant'Agata Del Bianco e Samo

Via Dromo,2, 89032 Bianco (RCi) Tel. 0964/369980

Codice Fiscale 81001150804-Codice Meccanografico RCIC84400 -Codice Univoco:UF90D5

Peo:www.rcic84400e@istruzione.it - Pec: rcic84400e@pec.istruzione.it



www.istitutocomprensivobianco.edu.it

**DOCUMENTO PER LA CONDUZIONE
DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022



DOCUMENTO PER LA CONDUZIONE DELL' ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Premessa

Il 14 marzo 2022 il Ministero della Pubblica Istruzione ha emanato l'ordinanza che regola le operazioni di valutazione finale degli alunni e degli studenti e lo svolgimento degli Esami di Stato. Gli alunni, al termine di questo anno scolastico, conseguiranno il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione e la certificazione delle competenze, attraverso lo svolgimento di una prova scritta relativa alle competenze di italiano, una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche e un colloquio orale.

I. Quadro normativo di riferimento

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 l'articolo 1, comma 504 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, il quale prevede che “*in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica...con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41*”;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 4;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;
- Legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005*”, e in particolare l'articolo 12;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*”;

- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante “*Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*”
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, “*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- Ordinanza Ministeriale concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2021/2022 del 14 marzo 2022 n. 64.

2. Documentazione

Il coordinatore, in collaborazione con il consiglio di classe, cura la predisposizione della relazione finale, approvata e sottoscritta dall’intero consiglio contenente la presentazione della classe (composizione, breve resoconto delle attività formative rilevanti, indicazioni sulla continuità didattica, metodo di lavoro del team docenti, caratteristiche del gruppo-classe al termine del triennio, sintesi dei risultati raggiunti al termine della programmazione triennale per quanto concerne gli obiettivi cognitivi e trasversali fissati dal consiglio di classe).

Nella relazione di presentazione della classe all’Esame di Stato vengono inoltre presentati:

- per gli studenti con certificazione L. 104/92, gli elementi caratterizzanti del PEI, l’eventuale necessità di prova differenziata, la modalità di svolgimento della stessa e di valutazione. La prova d’esame dovrà essere corrispondente agli insegnamenti impartiti allo studente e idonea a valutare i progressi in rapporto alle potenzialità e ai livelli iniziali di apprendimento, consentendo allo studente l’uso degli ausili necessari e le abituali forme di approccio al momento della verifica.
- per gli studenti con DSA, gli elementi caratterizzanti il loro PDP e tutte le altre indicazioni ritenute utili;
- per gli studenti con svantaggio (BES), gli elementi caratterizzanti il loro PDP e tutte le altre indicazioni ritenute utili;
- per gli studenti stranieri, gli elementi caratterizzanti il loro Piano degli Studi Personalizzato (PSP), con riferimento al percorso svolto soprattutto nell’ambito delle lingue straniere.

Ammissione all’Esame di Stato

L’ammissione all’esame degli alunni interni è disposta dall’Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022 e dal DL 62/2017. Gli alunni delle classi terze sono ammessi all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall’ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le deroghe deliberate dal

collegio dei docenti in data 16 settembre 2021 delibera n. 33, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (O.M. n.64 art.2 c.3 del 14 marzo 2022).

Giudizio globale d'ammissione

Il voto del profitto complessivo viene accompagnato da un giudizio globale, stilato in base ai descrittori inseriti nel registro elettronico, deliberati dal Collegio dei Docenti, accompagnato eventualmente da ulteriore giudizio. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nell'arco del triennio (art. 6, c. 5, D.lgs n. 62/2017 e D.M.741/2017).

Nel nostro istituto il GIUDIZIO DI IDONEITA' è formulato secondo i seguenti criteri:

- il voto di ammissione si ottiene dalla media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno, peso 10%; 2° anno, peso 20%; 3° anno, peso 70 %;
- nel caso di parte decimale maggiore o uguale a 0,5 sarà effettuato l'arrotondamento per eccesso del voto di ammissione; invece nel caso di frazione decimale inferiore a 0,5 di norma sarà effettuato l'arrotondamento per difetto. L'eventuale arrotondamento per eccesso di un decimale inferiore allo 0,5 può essere comunque proposto e deciso dal Consiglio di Classe sulla base del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;
- nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;
- nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva per gli anni precedenti (dalla prima alla seconda classe, e dalla seconda alla terza classe) sia stata deliberata anche in presenza di carenze formative, la media aritmetica ponderata sarà calcolata utilizzando i voti reali (dunque il "cinque" o il "quattro").

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

Tale voto di ammissione sarà trascritto sul giudizio globale di idoneità all'Esame di Stato di ciascun alunno. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. (C.M. 48 del 31 maggio 2012).

Prove scritte e durata oraria

Le prove sono due, da svolgersi in due giorni diversi e possibilmente consecutivi, secondo il seguente ordine:

Prova scritta di Italiano;

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche.

Per gli alunni diversamente abili le prove e le griglie di correzione faranno riferimento al piano educativo individualizzato (PEI).

Durante le prove d'esame è tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari (C.M. 32 del 14 marzo 2008).

Il Collegio Docenti ha approvato:

- che ai candidati è permesso l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche;
- che nelle prove scritte d'esame non verrà assegnata una valutazione inferiore a 4 (quattro);
- che ai candidati BES è permesso l'uso degli strumenti di supporto previsti nel PDP e utilizzati durante l'anno.

Italiano

Durata: 4 ore

La prova viene formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. La prova dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua. Si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni. Le tracce, a scelta del candidato, terranno conto delle seguenti indicazioni di massima (art. 7 D.M. 741/2017):

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta, si considererà:

- rispondenza alla traccia;
- personalizzazione;
- correttezza sintattica;
- correttezza ortografica;
- padronanza lessicale.

Criteri ed indicazioni per le prove d'esame di italiano per i candidati con bisogni educativi speciali

Per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES, questi sosterranno le stesse prove curricolari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (dizionario digitale e computer con correttore ortografico), sempre che lo si ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, in base a quanto stabilito nel proprio P.E.I., al percorso pregresso e qualora lo si ritenesse necessario, una prova differenziata e/o semplificata.

Competenze logico matematiche

Durata: 3 ore

La prova deve tendere a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi. Può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa (art. 8 D.M. 741/2017). I quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e scientifici. Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta, si considererà:

- conoscenza e padronanza di calcolo;
- risoluzione dei problemi;
- applicazione delle regole e delle formule;
- uso della terminologia specifica.

Criteria ed indicazioni per le prove d'esame di matematica per i candidati con bisogni educativi speciali

Agli studenti con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo). Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova semplificata o differenziata a seconda dei casi.

Colloquio pluridisciplinare

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio (art.10 DM 741/2017). Nel colloquio viene accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. (O.M. n.64/2022 art.2 c.5)

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento (O.M.64/2022 art.2 c 6).

Candidati in ospedale e in istruzione domiciliare

Per tali alunni viene applicato, per quanto compatibile, quanto previsto dall'art.15 del DM 741/2017, ovvero:

1. L'alunna o l'alunno, ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo di svolgimento dell'esame di Stato, possono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.
2. L'ammissione all'esame di Stato di cui al precedente comma viene disposta ai sensi dall'articolo 22, commi 1 e 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
3. Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.
4. Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza.
5. Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato, di cui al precedente comma, si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati.

Giudizio finale d'esame

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

All'esito finale concorrono la valutazione del percorso triennale dell'alunno, le valutazioni delle prove scritte e il colloquio pluridisciplinare. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (art. 8, c. 7, D. lgs 62/2017).

Ai fini della determinazione del voto finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio (art. 13, c. 1, DM 741/2017).

Colloquio alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il Consiglio di Classe, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, una prova differenziata idonea a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La prova differenziata ha valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione della modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Colloquio alunni con disturbi specifici di apprendimento

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neo-arrivati, pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La pur significativa normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. Dall'emanazione della legge n. 517 del 4 agosto 1977 ad oggi, l'approccio alla valutazione nella scuola è positivamente cambiato. Accanto alla funzione certificativa si è andata sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli

alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando, altresì, la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento. L'art. 4 del DPR n. 275/1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, prevedendo altresì che esse operino "nel rispetto della normativa nazionale". Il riferimento più congruo a questo tema lo si ritrova nell'art. 45, comma 4, del DPR n. 394 del 31 agosto 1999 che così recita "il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ...". Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni. Questa norma va ora inquadrata nel nuovo assetto ordinamentale ed educativo esplicitato dalle "Indicazioni Nazionali per i piani di studio personalizzati" e con le finalità del "Profilo educativo dello studente" che costituiscono il nuovo impianto pedagogico, didattico ed organizzativo della scuola italiana, basato sulla Legge 53/03, art. 3, relativi in particolare alla valutazione. Per il consiglio di classe che deve valutare alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico – per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare - diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Emerge chiaramente come nell'attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni.

La normativa d'esame, non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. E' importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'Esame di Stato vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. Per l'esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. Può essere utile ricordare che: il giudizio finale tiene conto dei giudizi analitici per disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione, con riguardo alle attitudini e alle capacità dimostrate.

Criteri di assegnazione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e all'esito della prova d'esame. (art. 8, c. 8, D.lgs 62/2017 e art. 3 comma 2, O.M. n.64/22).

L'attribuzione della lode è determinata all'unanimità, in sede di riunione plenaria, su proposta del Consiglio di Classe, ai candidati che hanno riportato un punteggio, sia di ammissione che in tutte le prove dell'Esame di Stato, pari a 10/10 (dieci decimi).

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze (definita dal D.Lgs 62/2017 art. 1, c. 6 e art. 9 e dal D.M. 742/2017 art.2) descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi del D.M. 742/2017 art.4, c.2 e c.3.

Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria.

La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M.MACRI"- BIANCO (RC)

Plessi Scolastici nei comuni di Bianco -Caraffa Del Bianco-Sant'Agata Del Bianco e Samo

Via Dromo,2, 89032 Bianco (RCi) Tel. 0964/369980

Codice Fiscale 81001150804-Codice Meccanografico RCIC84400 -Codice Univoco:UF90D5

Peo:www.rcic84400e@istruzione.it - Pec: rcic84400e@pec.istruzione.it



www.istitutocomprensivobianco.edu.it

ALLEGATI

ESAME DI STATO – A.S. 2021/2022
CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA CORREZIONE
PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a: _____ – Classe: _____

Rispondenza alla traccia	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-12	13	14-15	16-17	18-20
Personalizzazione	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-21	22-27	28-31	32-35	36-40
Correttezza sintattica	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-12	13	14-15	16-17	18-20
Correttezza ortografica	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-5	6	7	8	9-10
Padronanza lessicale	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-5	6	7	8	9-10

Totale punteggio conseguito nella scala 0 – 100

Totale punteggio conseguito nella scala decimale

Griglia di corrispondenza

0 – 40 = **4**
 41 – 54 = **5**
 55 – 64 = **6**
 65 – 74 = **7**
 75 – 85 = **8**
 86 – 94 = **9**
 95 – 100 = **10**

Correzione collegiale in data _____ / _____ / _____

La sottocommissione

- | | |
|---------|----------|
| 1 | 7 |
| 2 | 8 |
| 3 | 9 |
| 4 | 10 |
| 5 | 11 |
| 6 | 12 |

Il Presidente della commissione d'esame _____

ESAME DI STATO – A.S. 2021/2022
CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA CORREZIONE
PROVA SCRITTA DI COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

Alunno/a: _____ – Classe: _____

Padronanza di calcolo	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-6	7-12	13-18	19-24	25-30
Risoluzione di problemi	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-6	7-12	13-18	19-24	25-30
Applicazione regole e formule	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-8	9-12	13-16	17-18	19-20
Uso terminologia specifica	carente	accettabile	soddisfacente	più che soddisfacente	Eccellente
	0-8	9-12	13-16	17-18	19-20

Totale punteggio conseguito nella scala 0 – 100

Totale punteggio conseguito nella scala decimale

Griglia di corrispondenza

0 – 40 = **4**
 41 – 54 = **5**
 55 – 64 = **6**
 65 – 74 = **7**
 75 – 85 = **8**
 86 – 94 = **9**
 95 – 100 = **10**

Correzione collegiale in data ____ / ____ / ____

La sottocommissione

- | | |
|---------|----------|
| 1 | 7 |
| 2 | 8 |
| 3 | 9 |
| 4 | 10 |
| 5 | 11 |
| 6 | 12 |

Il Presidente della commissione d'esame _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

10	<p>L'alunno/a ha dimostrato di conoscere in modo approfondito gli argomenti che ha organizzato e rielaborato con sicurezza. Ha saputo operare dei collegamenti a livello interdisciplinare in modo completamente autonomo, evidenziando ottime capacità di analisi e di sintesi. Si è espresso/a con scioltezza e padronanza dei linguaggi specifici.</p> <p>Voto conseguito /10</p>
9	<p>L'alunno/a ha dimostrato di avere padronanza degli argomenti che ha organizzato e rielaborato in modo personale. Ha saputo operare autonomamente dei collegamenti a livello interdisciplinare, evidenziando buone capacità di analisi e di sintesi. Si è espresso/a in modo appropriato, dando prova di saper utilizzare i linguaggi specifici.</p> <p>Voto conseguito /10</p>
8	<p>L'alunno/a ha dimostrato di possedere una conoscenza ampia e organica degli argomenti affrontati nel corso del colloquio. Ha saputo operare dei collegamenti a livello interdisciplinare con soddisfacente sicurezza e si è espresso/a con linguaggio chiaro e appropriato.</p> <p>Voto conseguito /10</p>
7	<p>L'alunno/a ha dimostrato di possedere una buona conoscenza degli argomenti affrontati nel corso del colloquio. Ha saputo operare dei collegamenti a livello interdisciplinare con sufficiente autonomia e si è espresso/a in modo chiaro, utilizzando con discreta proprietà i linguaggi specifici.</p> <p>Voto conseguito /10</p>
6	<p>L'alunno/a ha dimostrato di possedere conoscenze semplici, ma corrette (conoscenze superficiali). Guidato/a ha operato (con qualche incertezza) dei collegamenti a livello interdisciplinare e si è espresso/a con un linguaggio semplice, ma sufficientemente chiaro. (semplice e talvolta impreciso nel lessico).</p> <p>Voto conseguito /10</p>
5 - 4	<p>L'alunno/a ha dimostrato una conoscenza approssimativa e frammentaria degli argomenti che ha stentato a collegare, nonostante la guida degli insegnanti. Ha riferito esperienze personali in modo disorganico e si è espresso/a con difficoltà e povertà lessicale.</p> <p>Voto conseguito</p>

CRITERI E GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE FINALE

- Atteggiamento con cui sono state affrontate le prove d'esame.
- Capacità di elaborazione personale.
- Padronanza degli strumenti e dei linguaggi delle discipline.
- Preparazione complessiva.
- Grado di maturazione.

Il/La candidato/a ha affrontato la prova d'esame

(con impegno e responsabilità – con impegno – con un certo impegno – in modo superficiale – con poca responsabilità)

Ha dimostrato una capacità di rielaborazione personale

(ottima – notevole – più che buona – buona – apprezzabile – discreta – sufficiente – accettabile – modesta – scarsa)

e una padronanza degli strumenti e dei linguaggi delle discipline,

(piena – completa – sicura – valida – buona – discreta – adeguata – sostanziale – abbastanza adeguata – essenziale – accettabile – incerta – limitata)

a conferma del percorso triennale

(valido – efficace – positivo – piuttosto incerto – incerto)

La preparazione complessiva risulta

(ottima – approfondita e accurata – approfondita e organica – valida – abbastanza completa – molto buona – più che buona – buona – apprezzabile – discreta – soddisfacente – sufficiente – quasi/appena sufficiente – (non) adeguata alle capacità – piuttosto incerta – settoriale – frammentaria – scarsa – limitata in tutte le discipline)

Il grado di maturazione conseguito è

(ottimo – considerevole – buono – apprezzabile – pienamente soddisfacente – soddisfacente – discreto – adeguato – nel complesso positivo – accettabile – modesto – non del tutto adeguata all'età)

Valutazione finale /10

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ,

nat ... a..... il,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		
* <i>Sense of initiative and entrepreneurship</i> nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006			

Data.

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello*	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello*	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale
.....

ISTITUTO COMPRENSIVO “M. MACRI” di BIANCO
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

**CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI PROVA
SEMPLIFICATA e/o DIFFERENZIATA**

**TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SEMPLIFICATE e/o DIFFERENZIATE**

Punteggio ottenuto	%	Voto in decimi	Giudizio	Livello di competenza
da 0 a 4	0-40%	4	Carente	D
da 4,1 a 5,4	41%-54%	5	Iniziale	
da 5,5 a 6,4	55%-64%	6	Basilare	C
da 6,5 a 7,4	65%-74%	7	Adeguito	B
da 7,5 a 8,5	75%-85%	8	Buono	
da 8,6 a 9,4	86%-94%	9	Distinto	A
da 9,5 a 10	95%-100%	10	Ottimo	

MODALITA' di VALUTAZIONE - da PEP

La tabella seguente esplica il criterio adottato per il voto in decimi che verrà integrato con il punteggio ottenuto in tutta la prova svolta (se presente)

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo non raggiunto	4	Totalmente guidato e non collaborativo
Obiettivo raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

Valutazione punteggio (se presente) ____/10

Criterio adottato
(Rilievo/Modalità di raggiungimento obiettivo) ____/10

Valutazione finale ____/10

Vedi specifiche griglie di correzione delle prove d'esame



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M.MACRI" – BIANCO (RC)

Plessi Scolastici nei comuni di Bianco -Caraffa Del Bianco-Sant'Agata Del Bianco e Samo

Via Dromo,2, 89032 Bianco (RCi) Tel. 0964/369980

Codice Fiscale 81001150804-Codice Meccanografico RCIC84400 -Codice Univoco:UF90D5

Peo:www.rcic84400e@istruzione.it - Pec: rcic84400e@pec.istruzione.it



www.istitutocomprensivobianco.edu.it

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe
in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunno,

nato a..... il,

ha frequentato nell'anno scolasticola classe sez., con orario settimanale di ore; ha
raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: INGLESE - FRANCESE	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MATEMATICA TECNOLOGIA	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TUTTE	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MUSICA - ARTE	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TUTTE	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: RELIGIONE	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TUTTE	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TUTTE	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TUTTE	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TUTTE	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TUTTE	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a un maggiore interesse per			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

ALLEGATO A (Situazione finale competenze riferite al PEI/PEP)

	Competenze chiave	Competenze dal Profilo	Competenze/Categorie ICF-CY	Discipline coinvolte	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	d132 - acquisire informazioni d134 - acquisire un linguaggio aggiuntivo d163 - pensare d166 - leggere d170 - scrivere d175 - risoluzione di problemi d240 - gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico d310 - comunicare con/ricevere messaggi verbali d330 - parlare d340 - produrre messaggi nel linguaggio dei segni d345 - scrivere messaggi d350 - conversazione d355 - discussione d360 - utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione d720 - interazioni interpersonali complesse d730 - entrare in relazione con estranei d740 - relazioni formali d750 - relazioni sociali informali	Tutte le discipline con particolare riferimento a ITALIANO	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	d132 - acquisire informazioni d133 - acquisire un linguaggio d166 - leggere d170 - scrivere d173 - risoluzione di problemi d240 - gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico d310 - comunicare con/ricevere messaggi verbali d330 - parlare d345 - scrivere messaggi d360 - utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione	Tutte le discipline con particolare riferimento a INGLESE FRANCESE	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	d132 - acquisire informazioni d137 - acquisire concetti d163 - pensare d172 - calcolare d175 - risoluzione di problemi d177 - prendere decisioni d3351 - produrre segni e simboli	Tutte le discipline con particolare riferimento a S. MATEMATICHE TECNOLOGIA	

	Competenze chiave	Competenze dal Profilo	Competenze/Categorie ICF-CY	Discipline coinvolte	Livello (1)	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	d132 - acquisire informazioni	Tutte le discipline con particolare riferimento a TECNOLOGIA		
			d155 - acquisizione di abilità			
			d3352 - produrre disegni e fotografie			
			d360 - utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione			
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	d132 - acquisire informazioni	Tutte le discipline		
			d137 - acquisire concetti			
			d175 - risoluzione di problemi			
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	d570 - prendersi cura della propria salute	Tutte le discipline		
			d660 - assistere gli altri			
			d720 - interazioni interpersonali complesse			
			d740 - relazioni formali			
			d750 - relazioni informali			
			d910 - vita nella comunità			
			d920 - ricreazione e tempo libero			
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	d163 - pensare	Tutte le discipline		
			d175 - risoluzione di problemi			
			d177 - prendere decisioni			
			d210 - intraprendere un compito singolo			
			d220 - intraprendere compiti articolati			
			d250 - controllare il proprio comportamento			
			d660 - assistere gli altri			
			d740 - relazioni formali			
			d750 - relazioni informali			
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	d132 - acquisire informazioni	Tutte le discipline con particolare riferimento a RELIGIONE		
			d137 - acquisire concetti			
			d310 - comunicare con/ricevere messaggi verbali			
			d315 - comunicare con/ricevere messaggi non verbali			
			d330 - parlare			
			d360 - utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione			
			Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	d132 - acquisire informazioni	Tutte le discipline con particolare riferimento a STORIA GEOGRAFIA	
				d230 - eseguire la routine quotidiana		
				d330 - parlare		
				d335 - produrre messaggi non verbali		
				d460 - spostarsi in diverse collocazioni		
				d465 - spostarsi usando apparecchiature/ausili		

	Competenze chiave	Competenze dal Profilo	Competenze/Categorie ICF-CY	Discipline coinvolte	Livello (1)
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	d155 - acquisizione di abilità d240 - gestire la tensione ed altre richieste di tipo psicologico d315 - comunicare con/ricevere messaggi non verbali d335 - produrre messaggi non verbali d460 - spostarsi in diverse collocazioni d880 - coinvolgimento nel gioco	Tutte le discipline con particolare riferimento a ARTE MUSICA S. MOTORIE	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a un maggiore interesse per le attività ludico-sportive e per quelle artistico-espressive				

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a, in autonomia, svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, avvalendosi dei facilitatori presenti nell'ambiente.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, avvalendosi dei facilitatori presenti nell'ambiente.
C – BASE	L'alunno/a, in autonomia, svolge compiti semplici in situazioni note, avvalendosi dei facilitatori presenti nell'ambiente.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note, avvalendosi dei facilitatori presenti nell'ambiente.